



Savona 20 Settembre 2025 « l'isola che non c'era»

# Ragazzi “Speciali”

Savona

20 Settembre 2025



Si è svolta a Savona  
Presso la sede della  
Lega Navale locale,  
la giornata  
totalmente  
dedicata  
all'inclusione  
intitolata “ l'isola  
che non c'era “ atta  
a eliminare le  
barriere  
architettoniche e  
culturali dei disabili,  
sia fisici che  
psicofisici.

E com'è nelle nostre corde ormai da anni, noi DNA abbiamo accettato più che volentieri l'invito a partecipare giunto dal presidente della Onlus organizzatrice Romeo Iannone di Scuba Handicap.

Levataccia e partenza ore 5.00 direzione Savona, al nostro arrivo vediamo già che la giornata sarà molto impegnativa visto che ci saranno qualcosa come 30/35 persone con disabilità. Così era previsto!!



Con enorme sorpresa, la gente, ragazzi speciali ed accompagnatori, continuano ad arrivare, sorridenti e felici di partecipare a una giornata a loro dedicata. Alla fine più di 60 persone, molte in carrozzina ma non solo, più accompagnatori da gestire.... Una bella sfida ma siamo qua per questo e ci rimbocchiamo subito le maniche.

Montiamo il nostro stand sul molo della lega navale ed iniziamo a conoscere e a cercare di capire dal loro punto di vista quali sono le sfide che devono affrontare tutti i giorni e capiamo che ci sono cose anche banali che potrebbero essere risolte davvero con la sola volontà di farlo.

Alle 9,30 rito ufficiale della manifestazione con l'intervento delle autorità, ed inizio delle attività.

Sono state organizzate gite in barca, normalmente per un disabile quasi un utopia, corsi di yoga, e poi la parte per cui siamo presenti anche noi: la subacquea, una volta grande barriera da affrontare ma che grazie a diverse associazioni, e posso dire con orgoglio, noi compresi, questa barriera è praticamente caduta.



Alcuni dei ragazzi che fecero con noi il battesimo del mare gli anni passati, oggi sono subacquei certificati e si possono immergere, con la dovuta assistenza, proprio come i normo dotati. Infatti 5 di loro partono con il gommone per un

immersione all' isola di Bergeggi mentre a noi rimane il compito, davvero gratificante, di far provare le brezza di respirare sott'acqua a nuovi amici ed amiche davvero speciali.



giovanissime a alle quali non so dare un età precisa, affette da disturbi psicofisici. Alle difficoltà motorie si aggiunge una soglia di attenzione ridotta al minimo e non nego che ho avuto anche paura che non riuscissero e quindi paura di deluderli.

Iniziamo con Salvatore, inizio facile perché salvatore è in carrozzina ma non ha problemi a livello mentale. Esce e ci ringrazia, praticamente ha già deciso che si iscriverà in piscina e magari affronterà un corso sub. Poi inizia il lavoro duro: Sara, Anna e Leo, 3 splendide persone



Alla fine tutto bene, con pazienza riusciamo a metterli in acqua con l'attrezzatura e provano con enorme soddisfazione ( più nostra che loro) a respirare nell'acqua. Concludiamo con Marco, ragazzo altissimo anche lui con diversi problemi fisici e mentali ma che ci dicono grande nuotatore: Lui è campione paraolimpico di nuoto nella categoria del miglio in mare.



Anche lui felice di provare la subacquea ma non riesce a smettere di ridere per la felicità e quindi non riesce a trattenere in bocca l'erogatore per respirare. Pazienza l'importante che esca felice dall'acqua e di questo ne siamo sicuri vedendolo sul molo. Questa giornata, come ogni volta che abbiamo a

che fare con persone disabili, ci riempie di felicità e orgoglio ma anche di domande a cui non sappiamo dare risposta.

Ci ritroviamo in autostrada, sulla via del ritorno, orgogliosi del nostro operato e sicuri che almeno per alcuni momenti abbiamo regalato un po' di gioia a dei "ragazzi davvero speciali".

Sempre ringraziamo la vostra azienda per l'importantissimo sostegno, il nostro operato è anche frutto della vostra bontà.



Sponsor del Benessere

